

IL COMMENTO

**I COMUNI
E L'INSERIMENTO SOCIALE
DI GIOVANI E RAGAZZI**

DI **FRANCO BORGOGNA**

Dopo un incontro on line di fine marzo, il Forum dei Giovani della Città Metropolitana di Napoli eleggerà, il 26 aprile, il coordinatore. L'elezione avverrà



nell'aula consiliare di Santa Maria La Nova e vedrà la partecipazione

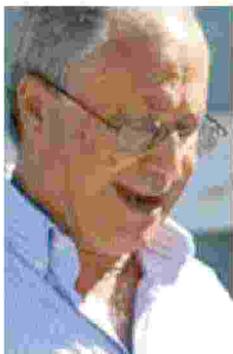
dei delegati dei 27 Comuni dell'Area Metropolitana che hanno aderito al forum. I candidati devono presentare richiesta, al Sindaco metropolitano, entro il 17 aprile. Tra i 27 Comuni aderenti, ci sono Capri, Anacapri, Ercolano, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Pompei, Sorrento, praticamente le maggiori località turistiche campane, ad eccezione di Procida e dei Comuni dell'isola d'Ischia. Ignoro i motivi per cui Ischia e Procida hanno ritenuto di rimanere fuori dai giochi. Eppure questi giovani potranno, a termini dello Statuto, esprimere le loro valutazioni sul Piano Strategico Metropolitano e potranno dire la loro perfino sul Bilancio della città Metropolitana. Ovviamente sarà loro interesse assicurarsi che la Città Metropolitana attui le migliori politiche giovanili possibili.

segue a pagina 9



SEGUE DALLA PRIMA

IL COMMENTO di FRANCO BORGOGNA



I COMUNI E L'INSERIMENTO SOCIALE DI GIOVANI E RAGAZZI



Sono stati già avviati studi sulla situazione scolastica, sui trasporti, sui bisogni relazionali e di aggregazione dei giovani. Ritengo grave che i giovani di Ischia e Procida siano, almeno per adesso, esclusi da queste opportunità. E, purtroppo, non è la prima ed unica occasione, che le isole perdono. Farò qualche altro esempio di occasioni perse per giovani e ragazzi, tra l'altro in un momento grave del Paese, in cui si sta chiedendo a giovani e ragazzi di sacrificare la loro vitalità, la loro naturale propensione alle relazioni, la loro necessità di far esplodere la carica fisica e mentale di cui dispongono in potenza.

I Comuni isolani hanno mai sentito parlare di Patti Educativi di Comunità? Per coloro che non ne sono a conoscenza, chiarisco che gli Enti Locali hanno la possibilità di coinvolgere, nel processo educativo di giovani e ragazzi, tutte le espressioni civiche e associative dei territori. E Ischia ha decine e decine di belle realtà associative e di volontariato, di cultura, di sport, a cui manca una sola cosa: un'istituzione pubblica che si faccia carico di fare da collante. Questa possibilità è stata sancita, fin dal 1999, nel Regolamento dell'Autonomia del Piano Scuola (D.P.R. 275/99) integrato dalla Legge 107/2015 "Buona Scuola". Nell'aprile del 2020 la Ministra Azzolina aveva istituito anche un Comitato di esperti, coordinato da Patrizio Bianchi, che è oggi l'attuale Ministro della P.I. Il 26 giugno 2020 è stato pubblicato il Piano Scuola 2020/2021 che recepisce in pieno la logica dei Patti Educativi di Comunità. Ovvio che le istituzioni pubbliche

mettono innanzi tutto a disposizione strutture, spazi, parchi, biblioteche, teatri e quant'altro, oltre che tessere una trama che tenga insieme tutti i partecipanti pubblici e privati. Segnalo che l'art. 32 del D.L. 104/2020 prevede anche fondi specifici destinati agli Uffici Scolastici per il sostegno finanziario alla stipula dei Patti di Comunità. Per chi ne volesse sapere di più, invito ad approfondire quanto da tempo hanno stabilito, in merito, la provincia Autonoma di Trento, laUSR dell'Emilia Romagna, il Comune di Torino. E tutti Patti

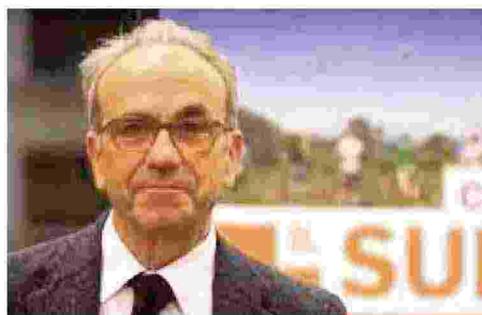
hanno, come scopo primario, quello di combattere la "povertà educativa". E dove maggiormente si manifesta tale povertà, se non nel Mezzogiorno? C'è un Rapporto allarmante di Save The Children, secondo il quale, nel periodo settembre 2020-febbraio 2021, gli studenti delle scuole medie di Napoli sono andati a scuola 42 giorni su 97, mentre - per esempio - a Roma sono andati a scuola tutti i giorni del periodo.

Carlo Borgomeo, che presiede la Fondazione "Con i Bambini", lamenta la circostanza che il 40%

delle famiglie meridionali non ha un PC. Inoltre la Fondazione Con i Bambini ha aperto 13 laboratori STEM LAB in 4 Regioni italiane, tra cui Campania e Sicilia. La sigla STEM sta per Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare. Contemporaneamente tale sigla vuole anche significare: Science, Tecnology, Engineering, Matematics. Quindi massima attenzione alle discipline scientifiche. Ancora un altro esempio di attenzione ai bisogni dei giovani, e di cui invece i nostri Comuni si disinteressano: i terreni incolti assegnati ai giovani. L'esempio virtuoso viene dal Comune di Apollonia (in provincia di Benevento). Questo Comune ha molti terreni incolti ed abbandonati e come a Ischia, tali terreni sono frammentati e di dimensioni contenute. Bene, il Sindaco locale Marino Corda sta facendo un serio tentativo di ricomposizione fondiaria (senza imposizioni ma con l'arma del convincimento) per assegnare macro aree a cooperative di giovani. Qualche anno fa, con un gruppo di amici, cercammo di convincere, in particolare il Comune di Barano a intraprendere questa strada ma il nostro appello rimase lettera morta. Ultimo esempio: c'è, in tutta Italia, un Laboratorio che si chiama Labsus (Laboratorio Sussidiarietà) che s'impegna ad attuare il principio costituzionale della sussidiarietà, sancito dall'art.118 della Costituzione nel 2001. Tale Laboratorio cerca di favorire e incoraggiare la stipula di Patti tra Enti locali e Associazioni per prendersi cura di spazi e beni pubblici. Labsus ha anche l'archivio di tutti i Patti fino ad oggi stipulati in Italia. Ne citiamo

uno in particolare, al fine di dimostrarne la fattibilità e l'efficacia: a Bagheria, luogo siciliano immortalato nel libro omonimo di Dacia Maraini, c'è una famosa Villa Butera, con un vecchio Teatro.

Bene, 15 Associazioni civiche e culturali del luogo, insieme il Comune e col concorso della Regione, faranno rivivere, appena il Covid lo consentirà, tale teatro, con laboratori teatrali, rassegne cinematografiche, concerti, letture, reading di poesia. Ma le Associazioni non sono solo incaricate di pensare il programma; esse partecipano anche alla fase progettuale di ristrutturazione dei locali e della scelta degli arredi. Il Presidente di Labsus è Gregorio Arena, professore di Diritto Amministrativo presso la Luiss di Roma, che ha anche collaborato con vari Ministri, da Cassese a Visco e a Bassanini. E' di Arena una frase molto bella: "Ognuno di noi nasce con cinque sensi, ma ne esiste un sesto, che richiede educazione: il senso civico, perché cittadini si diventa". Labsus ha stilato una bozza di Regolamento possibile e, ad oggi, sono circa 300 le Amministrazioni pubbliche che hanno adottato tale Regolamento e sono 4.000 i Patti stretti tra Associazioni ed Enti Locali in Italia. E' lecito domandare ai Comuni isolani perché non si adottano queste forme di "Amministrazione condivisa"? So di chiedere la luna, considerato che le nostre Amministrazioni si fondono sui Sindaci monarchici, figuriamoci il passaggio brusco ad una forma di "amministrazione condivisa"! Ma la speranza è l'ultima a morire!



CARLO BORGOMEO